

**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Lombardia
Direzione della II Casa Reclusione Milano**

DETERMINA A CONTRARRE N. 219 del 02.12.2024

**OGGETTO: CIG. B48CFC4712 – RINNOVO POLIZZA ASSICURATIVA UNIPOLSAI
OFFICINA MECCANICA ANNO 2024 – SECONDA CASA DI RECLUSIONE MILANO.
DECISIONE A CONTRARRE.**

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Vista la necessità di rinnovare la polizza assicurativa semestrale multirischio fabbricato n. 154656835 in scadenza il giorno 03.01.2025;

Tenuto conto che non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto la prestazione di cui sopra;

Tenuto conto che, sul MEPA non sono presenti soluzioni tali da poter soddisfare le esigenze della Seconda Casa di Reclusione di Milano - Bollate per l'intervento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare acquisizione del servizio;

Visto l'art. 17, comma 2 del D.lgs. 36/2023, individua quale esecutore della prestazione l'Agenzia *UnipolSai*;

DETERMINA

- di aggiudicare, previo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. a) del D.lgs. 36/2023, all'Agenzia *UnipolSai* con sede in Milano Via Parravicini,18 con partita iva 10921490966 , al costo complessivo di € 675,03 esclusa Iva;
- la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1687-1, Esercizio finanziario 2024;
- di aver acquisito, attraverso la piattaforma dei contratti pubblici ANAC il CIG **B48CFC4712**;
- Di nominare lo scrivente quale Responsabile Unico del Procedimento;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di depositare l'originale della presente determina presso l'Area Amministrativa/Contabile della Seconda Casa di Reclusione di Milano-Bollate;
- Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 220 DEL 02.12.2024

**OGGETTO: CODICE CIG: B48575CA4C - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER
IL SERVIZIO DI MIGRAZIONE TELEFONIA MOBILE E UTENZE AD USO DETENUTI DA**

**EFFETTUARSI MEDIANTE CONVENZIONE CONSIP EDIZIONE N. 9 – LOTTO UNICO – VODAFONE ITALIA SPA.
DECISIONE A CONTRARRE.**

L'anno 2024, il giorno 02 del mese di dicembre negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – Milano, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura attraverso convenzione CONSIP di cui all'oggetto;

DATO ATTO

- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici";
- l'art. 17, co. 1, D.lgs. 36/2023, nonché l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- la necessità di rinnovare la Convenzione di migrazione telefonia mobile e utenze ad uso della popolazione detenuta con scadenza il giorno 16.11.2024;
- Considerato che risulta attiva una nuova *convenzione Consip* per la prestazione dei servizi di telefonia mobile, il cui lotto unico, aggiudicato a *Vodafone Italia SpA* - P. IVA: 08539010010 (di seguito, "Aggiudicatario"), ha ancora capienza per la stipula di nuovi contratti;
- Ritenuto di dover procedere alla adesione alla predetta *Convenzione Consip*, stipulando un nuovo contratto con l'Aggiudicatario del lotto unico nazionale "Telefonia mobile 9" indetta da Consip SPA e n. CIG 9458158EE1 di durata pari a 12 mesi decorrenti dalla stipula;
- che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;
- Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione della prestazione;
- attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di procedere alla prestazione in oggetto, mediante adesione alla *Convenzione Consip* "Telefonia mobile 9 – lotto unico" con fornitore *Vodafone Italia SpA* - P. IVA: 08539010010 codice identificativo gara CIG (derivato) della procedura: **B48575CA4C** al costo complessivo *stimato* del servizio di Euro 6.000,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di perfezionare l'acquisto con le modalità e nelle forme previste dal MEPA;

- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
- di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinazioni dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
- Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 221 del 02.12.2024

OGGETTO: CIG: B491BF4648 - AFFIDAMENTO INCARICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI ARTETERAPIA REPARTO FEMMINILE – SECONDA CASA RECLUSIONE MILANO BOLLATE.

DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2024, il giorno 02 del mese di dicembre negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – Milano, il Direttore Dott. Giorgio Leggeri

- Vista la L. 354/1975 "Ordinamento Penitenziario";
- Visto il DPR n. 230/2000 "Regolamento di esecuzione dell'ordinamento penitenziario e delle misure privative della libertà personale";
- Vista la nota protocollo DAPPR03.04/03/2024.0014928/2021 con cui il Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria comunicava le dotazioni annuali assegnate per le attività socio-trattamentali relativi ai progetti culturali;
- Visto il progetto di istituto volto ad implementare un percorso di arteterapia a sostegno delle fragilità, per le detenute della sezione femminile;
- Vista la convenzione stipulata da questa Direzione con la Società Cooperativa SOSEXODUS ETS che prevedeva l'assegnazione di fondi per complessive € 750,00;
- Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Visto il progetto presentato dalla Cooperativa SOSEXODUS ETS è ritenuto congruo e risponde alle esigenze della utenza;
- Visto la fondamentale importanza garantire le attività trattamentali in ambito istituzionale perché offrono l'opportunità di migliorare ed arricchire le proprie competenze e perché previste dalla normativa vigente;
- Tenuto conto che non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto la prestazione di cui sopra;
- Tenuto conto che, sul MEPA non sono presenti soluzioni tali da poter soddisfare le esigenze della Seconda Casa di Reclusione di Milano - Bollate per l'intervento;
- Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;
- Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare acquisizione del servizio;
- Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- di affidare, il progetto per offrire, con l'espressione artistica, la possibilità di svolgere un'attività al contempo individuale e di gruppo, che rispetti l'individualità e arrechi benessere, alla Società Cooperativa SOSEXODUS ETS con sede legale in Piazzale Martesana, 10 -20108 Milano (MI), con partita iva: 13234320961 , al costo complessivo di Euro 750,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di aver acquisito il CIG **B491BF4648** attraverso la piattaforma dei contratti pubblici A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;
- Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
- di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
- Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 222 del 02.12.2024

OGGETTO: CIG: B4924BC564 - AFFIDAMENTO INCARICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI ARTETERAPIA II REPARTO MASCHILE – SECONDA CASA RECLUSIONE MILANO BOLLATE.

DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2024, il giorno 02 del mese di dicembre negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – Milano, il Direttore Dott. Giorgio Leggeri

- Vista la L. 354/1975 "Ordinamento Penitenziario";
- Visto il DPR n. 230/2000 "Regolamento di esecuzione dell'ordinamento penitenziario e delle misure privative della libertà personale";
- Vista la nota protocollo DAPPR03.04/03/2024.0014928/2021 con cui il Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria comunicava le dotazioni annuali assegnate per le attività socio-trattamentali relativi ai progetti culturali;
- Visto il progetto di istituto volto ad implementare un percorso che incoraggerà l'utilizzo dell'arte, come mezzo aggiuntivo di espressione e di integrazione, contribuendo a costituire un'originale ed importante esperienza per i detenuti del II Rep.;
- Vista la convenzione stipulata da questa Direzione con la Società Cooperativa SOSEXODUS ETS che prevedeva l'assegnazione di fondi per complessive € 750,00;
- Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Visto il progetto presentato dalla Cooperativa SOSEXODUS ETS è ritenuto congruo e risponde alle esigenze della utenza;
- Visto la fondamentale importanza garantire le attività trattamentali in ambito istituzionale perché offrono l'opportunità di migliorare ed arricchire le proprie competenze e perché previste dalla normativa vigente;
- Tenuto conto che non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto la prestazione di cui sopra;
- Tenuto conto che, sul MEPA non sono presenti soluzioni tali da poter soddisfare le esigenze della Seconda Casa di Reclusione di Milano - Bollate per l'intervento;
- Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;
- Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare acquisizione del servizio;

- Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- di affidare, il progetto per offrire, con l'espressione artistica, la possibilità di svolgere un'attività al contempo individuale e di gruppo, che rispetti l'individualità e arrechi benessere, alla Società Cooperativa SOSEXODUS ETS con sede legale in Piazzale Martesana, 10 -20108 Milano (MI), con partita iva: 13234320961, al costo complessivo di Euro 750,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di aver acquisito il CIG **B4924BC564** attraverso la piattaforma dei contratti pubblici A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;
- Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
- di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della Seconda Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
- Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 223 DEL 04.12.2024

OGGETTO: CODICE CIG: B4982AB999 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL PROGETTO DI RIFORESTAZIONE DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2024, il giorno 04 del mese di dicembre negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

- che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività

amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- del progetto di riforestazione, come da nota con prot. 19323 del 11/10/2024, che questa direzione ha condiviso con il comune di Milano, la Cooperativa Cascina Bollate Onlus e Forestami, finalizzato alla piantagione di alberi e manutenzione del verde;
- Che al fine di sostenere l'irrigazione delle aree interessate dal progetto, si provvederà alla realizzazione di un pozzo freatico nell'area in cui sorge il carcere di pertinenza del Comune di Milano, e concessione sanatoria di un pozzo esistente;
- Che per la realizzazione del suddetto pozzo viene dato incarico professionale al Dott. Geol. Stefano Sesana, per:
 - Pozzo esistente: predisposizione dell'istanza di nuova concessione + assistenza all'esecuzione delle opere di completamento del pozzo e relazione di fine lavori;
 - Pozzo nuovo: predisposizione dell'istanza di nuova concessione per un pozzo ad uso innaffiamento, predisposizione delle comunicazioni di inizio/fine lavori e della direzione dei lavori di escavazione del pozzo di nuova realizzazione.
- che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;
- Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione della prestazione;
- Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- di procedere alla prestazione in oggetto, al professionista Dott. Geol. Stefano, via S.S. dei Giovi, 22 Vertemate con Minoprio - 22070 Como - P. Iva 02682350133 - Sesana al costo complessivo di euro 5.200,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di aver acquisito il **CIG B4982AB999** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;
- la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 7361 - 2 esercizio finanziario anno 2024;

- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
- di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinazioni dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
- Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 224 DEL 04.12.2024

OGGETTO: CODICE CIG: B49B0DE98C - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL PROGETTO DI RIFORESTAZIONE DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2024, il giorno 04 del mese di dicembre negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

- che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- del progetto di riforestazione, come da nota con prot. 19323 del 11/10/2024, che questa direzione ha condiviso con il comune di Milano, la Cooperativa Cascina Bollate Onlus e Forestami, finalizzato alla piantagione di alberi e manutenzione del verde;

- Che al fine di sostenere l'irrigazione delle aree interessate dal progetto, si provvederà alla realizzazione di un pozzo freatico nell'area in cui sorge il carcere di pertinenza del Comune di Milano, e concessione sanatoria di un pozzo esistente;
- Che per la realizzazione del suddetto pozzo viene dato incarico professionale all'agronomo Dott.ssa Anna Borghi, per la relazione agronomica di inquadramento e di stima del fabbisogno irriguo correlato alla redazione della domanda di concessione di acque da pozzo
- che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;
- Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione della prestazione;
- Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- di procedere alla prestazione in oggetto, al professionista Agronomo Dott.ssa Anna Borghi, via Costa d'Oro, 8 Cernobbio – 22012 Como – P. Iva 03100830136 - al costo complessivo di euro 2.080,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di aver acquisito il **CIG B49B0DE98C** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;
- la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 7361 - 2 esercizio finanziario anno 2024;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
 - di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
 - Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.
-

DETERMINA A CONTRARRE N. 225 DEL 04.12.2024

OGGETTO: CODICE CIG: B49BCDDFCF - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER VERIFICHE STRAORDINARIE IMPIANTI ELEVATORI DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2024, il giorno 04 del mese di dicembre negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

- che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;
- la necessità di effettuare la verifica periodica e straordinaria degli impianti:
 - Femminile – montacarichi matricola 723879/04;
 - Rep. 4 A – ascensore matricola 723822/04;
 - Rep. 5 – ascensore matricola 723841/04;
 - Palazzina agenti 1 - ascensore matricola 723712/04
 - Direzione uffici – ascensore matricola 723745/04.

Come da disposizioni dell'impresa manutentrice degli ascensori di tutto l'Istituto, del 30/11/2024, al fine del completo funzionamento e messa in sicurezza;

- che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a

campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;
- Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione della prestazione;
- Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- di procedere alla prestazione in oggetto, alla Società *Sicit Srl* con sede in Via Stresa,15-20125 Milano (MI), con partita iva 12975730156 al costo complessivo di euro 750,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di aver acquisito il **CIG B49BCDDFCF** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;
- la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 7301 - 1 esercizio finanziario anno 2024;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
- di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
- Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 226 DEL 05.12.2024

OGGETTO: DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER FORNITURA ARREDO BAGNI PER ADEGUAMENTO TABELLA A AQN DELLE STANZE AD USO FORESTERIA MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.

CODICE CIG: B4A57C442A

DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2024, il giorno 5 del mese di dicembre negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

- che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- appurato che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- Vista la richiesta di copertura finanziaria nota prot 1632 del 23.01-2024 da parte del Referente Alloggi al fine di apportare migliorie ed adeguamenti normativi relativamente alle stanze della caserma agenti e decretare n.6 stanze (di cui n.3 stanze triple e n.3 stanze singole) ad alloggi gratuiti ex articolo 16 dell'A.Q.N.;
- Considerata l'esigua copertura finanziaria fornita e la necessità di procedere prioritariamente ad apportare delle migliorie alle tre stanze triple destinate ad uso foresteria;
- Visto il preventivo n.9000119 da parte della Bricoman Italia Srl;
- considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;
- considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione dei lavori;
- attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- di affidare la fornitura di cui in oggetto, alla Società BRICOMAN ITALIA SRL con sede in Via Guglielmo Marconi 24 Rozzano (MI), con partita iva 05602670969 al costo complessivo di Euro 294,84 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di aver acquisito il **CIG B4A57C442A** attraverso la piattaforma informatica dei Contratti Pubblici (PCP) come da disposizioni vigenti;
- la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul capitolo di bilancio 7342-1 Es. Fin anno 2024;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
- di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinazioni dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
- Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 227 DEL 05.12.2024

OGGETTO: DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER FORNITURA ARTICOLI IGNIFUGHI PER ADEGUAMENTO TABELLA A AQN DELLE STANZE AD USO FORESTERIA MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.

CODICE CIG: B4A5D7DD1C

DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2024, il giorno 5 del mese di dicembre negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

- che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- appurato che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- Vista la richiesta di copertura finanziaria nota prot 1632 del 23.01-2024 da parte del Referente Alloggi al fine di apportare migliorie ed adeguamenti normativi relativamente alle stanze della caserma agenti e decretare n.6 stanze (di cui n.3 stanze triple e n.3 stanze singole) ad alloggi gratuiti ex articolo 16 dell'A.Q.N.;
- Considerata l'esigua copertura finanziaria fornita e la necessità di procedere prioritariamente ad apportare delle migliorie alle tre stanze triple destinate ad uso foresteria;
- Visto il preventivo n.2024-OR-0000710 da parte della Ditta Harmony l'igienico Srl;

- considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;
- considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione dei lavori;
- attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- di affidare la fornitura di cui in oggetto, alla Società HARMONY L'IGIENICO SRL con sede in Via Cesare Pavese 18 Cerasolo Ausa di Coriano (RN), con partita iva 03766450401 al costo complessivo di Euro 1.182,32 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di aver acquisito il **CIG B4A5D7DD1C** attraverso la piattaforma informatica dei Contratti Pubblici (PCP) come da disposizioni vigenti;
- la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul capitolo di bilancio 7342-1 Es. Fin anno 2024;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
- di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
- Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 228 DEL 11.12.2024

OGGETTO: CODICE CIG: B4B9E26B19 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI UN TRANSPALLET ELETTRICO DA DESTINARE AL MAGAZZINO REGIONALE, DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.

DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2024, il giorno 11 del mese di dicembre negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – Milano, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

- che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo

inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- la richiesta dell'Ass.te C.C. Roberto Raso del 06.10.2024 per la fornitura di un transpallet elettrico da destinare al magazzino regionale;
- vista la nota del Provveditorato regionale: m_dg.DAPPR03.06/11/2024.0065981.U;
- che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;
- considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;
- attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- di procedere alla fornitura in oggetto, alla Società *Vemocar Srl* con sede legale in via Degli Alberoni, 1/3 – 20020 Solaro (MI), con partita iva 02763190960 al costo complessivo di Euro 1.790,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di aver acquisito il **CIG B4B9E26B19** attraverso la piattaforma dei contratti pubblici A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;
- la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1673-1 Esercizio Fin anno 2024;

- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
- di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinazioni dell'Area Amministrativa/Contabile della Seconda Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
- Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 229 DEL 11.12.2024

OGGETTO: CODICE CIG: B4BA686464 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI MATERIALE DI CANCELLERIA (AREA TRATTAMENTALE) DA EFFETTUARSI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2024, il giorno 11 del mese di novembre negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – Milano, il Direttore Dott. Giorgio Leggeri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

- che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- la richiesta del FGP Referente per le attività scolastiche Dott.ssa Margherita Zanella del 13.12.2024 in cui si richiedeva materiale per le attività didattiche;

- considerata l'offerta presentata dall'impresa *Dubini Srl* economicamente conveniente e adatta alle esigenze dell'Istituto;
- Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;
- Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;
- attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- di procedere alla fornitura in oggetto, alla Società *Dubini Srl* con sede legale in [Via Albert Einstein, 4 - 20019 Settimo Milanese \(MI\)](#), con partita iva 06262520155 al costo complessivo di Euro 34.147,11 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di aver acquisito il **CIG B4BA686464** attraverso la piattaforma dei contratti pubblici A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;
- la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1761-4 Es. Fin anno 2024;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
- di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della Seconda Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
- Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 230 DEL 11.12.2024

OGGETTO: DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLOGGI DEMANIALI DI PERTINENZA DI QUESTO ISTITUTO MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.

CODICE CIG: B4BB650BF2

DECISIONE A CONTRARRE

L'anno 2024, il giorno 11 del mese di dicembre negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 — MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

- che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- appurato che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto,

dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato 1.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato 1.4 del d.lgs. 36/2023;
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- Considerata la segnalazione di una problematica di malfunzionamento della serratura della porta blindata dell'appartamento sito nella palazzina B piano 2 e la richiesta di intervento da parte del concessionario Ciampi Gianfranco (pervenuta mezzo email del 30/09/2024);
- considerata l'ulteriore necessità di ripristinare il vetro della finestra sita nel vano scala piano primo Palazzina C da parte del concessionario Rizzo Salvatore (prot. 24644 del 4/12/2024);
- considerati i riscontri effettuati in sede di sopralluogo da parte dell'Ass.te Tecnico che segnala la necessità di eseguire interventi manutentivi straordinari;
- considerati il preventivo fornito dalla ditta Edil Taccone Srl;
- considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;
- considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione dei lavori;
- attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- di affidare le prestazioni di cui in oggetto, alla Società EDIL TACCONE SRL con sede in Via Comasina 119 Verano Brianza (MB), con partita iva 03405610134 al costo complessivo di Euro 893,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di aver acquisito il **CIG B4BB650BF2** attraverso la piattaforma informatica dei Contratti Pubblici (PCP) come da disposizioni vigenti;
- la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
 - di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinazioni dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
 - Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.
-

DETERMINA A CONTRARRE N. 231 DEL 11.12.2024

OGGETTO: CODICE CIG: B4BC0B7189 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI TABLET PER ATTIVITA' DIDATTICHE DA EFFETTUARSI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.

DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2024, il giorno 15 del mese di novembre negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 - Milano, il Direttore Dott. Giorgio Leggeri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

- che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- la richiesta dell'Ass.te informatico Pasquale Portolese del 10.12.2024 in cui richiedeva materiale per le attività didattiche;
- considerata l'offerta presentata dall'impresa *GA Service Srl* economicamente più vantaggiosa e adatta alle esigenze dell'Istituto, rispetto ad altri preventivi ricevuti considerato anche il parere tecnico dell'Ass.te informatico Portolese;
- che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di

partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;
- Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;
- attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- di procedere alla fornitura in oggetto, alla Società *GA Service Srl* con sede legale in [Via Verga, 3 – 20063 Cernusco sul Naviglio \(MI\)](#), con partita iva 0725262963 al costo complessivo di Euro 2.158,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di aver acquisito il **CIG B4BC0B7189** attraverso la piattaforma dei contratti pubblici A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;
- la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1761-4 Es. Fin anno 2024;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
- di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della Seconda Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
- Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 232 DEL 11 DICEMBRE 2024

OGGETTO: CODICE CIG: B4BCFE36B5 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI N. 2 PNEUMATICI ESTIVI PER AUTOMEZZO TOYOTA YARIS TARGATO PP960AH DA EFFETTUARSI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2024, il giorno 11 del mese di DICEMBRE negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

- che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;
- la richiesta dell' Ass.te C.C. Cangemi Enzo del 05.12.2025 per la fornitura di n. 2 pneumatici estivi per il mezzo in oggetto;
- che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;
- Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;
- Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- di procedere alla fornitura in oggetto, alla Ditta TONYGOMME s.r.l. con sede in Milano Viale Papiniano,12 P. IVA IT10207270157, al costo complessivo di Euro 149,60 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di aver acquisito il **CIG B4BCFE36B5** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;
- la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1674-15 Es. Fin anno 2024;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
- di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
- Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 233 DEL 11.12.2024

OGGETTO: CODICE CIG: B4BD61C94A - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL RINNOVO DEL GESTIONALE ANAGRAFICHE "JUPITER" – ANNUALITA' 2025 DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2024, il giorno 11 del mese di dicembre negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della prestazione di cui all'oggetto;

DATO ATTO

- che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- la scadenza del 31.12.2024 del precedente ordinativo e la necessità di rinnovarlo per l'annualità 2025 con decorrenza dal 01.01.2025;
- che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;
- considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione dell'ordine;
- considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- di procedere alla prestazione in oggetto, alla Società *Ora Elettrica Srl* a socio unico con sede in via Podgora, 11 – 20122 Milano (MI) con partita iva 00744660150 al costo complessivo di Euro 840,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di aver acquisito il **CIG B4BD61C94A** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;
- la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio Es. Fin anno 2024;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
- di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

- di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 234 DEL 13.12.2024

OGGETTO: CODICE CIG: B4CA5C5723 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER RINNOVO DEL SERVIZIO DI LAVANDERIA CENTRALE PRESSO LA SECONDA CASA DI RECLUSIONE DI MILANO – ANNUALITA' 2025 – AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2024, il giorno 13 del mese di dicembre negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – Milano, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

- che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- di prorogare per l'annualità 2025, con decorrenza dal 01.01.2025, il servizio di lavanderia alla *Cooperativa Sociale 2000 Onlus*;
- considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;
- considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione della prestazione;
- attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- di procedere alla prestazione in oggetto, all'impresa già affidataria del servizio di lavanderia di questo istituto: *Cooperativa sociale 2000*, con sede legale in Monza in Via Passerini, 13, con codice fiscale e partiva iva n. 02888250962, al costo complessivo di Euro 50.000,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di aver acquisito il **CIG B4CA5C5723** attraverso la piattaforma dei contratti pubblici A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;
- la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1766 pg.1 Es. Fin anno 2025;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
- di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determine dell'Area Amministrativa/Contabile della Seconda Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
- di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.

DECISIONE A CONTRARRE n. 235 del 16.12.2024

OGGETTO: DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA SOCIETÀ AMSA DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CONTENITORI PER RIFIUTI TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA – SECONDA CASA DI MILANO BOLLATE.

L'anno Duemila ventiquattro il giorno 16 del mese di dicembre, negli uffici della Seconda Casa di Reclusione di Milano, con sede in Via Cristina Belgioioso, 120 – Milano – il Direttore Dott. Giorgio Leggieri;

VISTO

- che bisogna assicurare il servizio di smaltimento rifiuti di questo Istituto di Pena per l'anno 2025;
- che l'Istituto, produce diverse tipologie di rifiuti che devono essere ritirati e smaltiti secondo i criteri e le modalità stabiliti nel regolamento TARI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 23 giugno 2014 e modificato con s.m.i. del Comune di Milano;
- considerato che la Società AMSA, affidataria del servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti per il Comune di Milano si è resa disponibile alla prosecuzione del servizio mediante la predisposizione di rinnovi contrattuali;
- l'esigenza di questo Istituto, a causa delle rilevanti dimensioni, di avere diversi punti di raccolta per le diverse tipologie di rifiuti;

DETERMINA

- di confermare l'affidamento per l'anno 2025 del servizio di noleggio dei contenitori per rifiuti alla Società AMSA, affidataria del Comune di Milano del servizio di smaltimento rifiuti, con sede in Via Olgettina, 25 Milano (MI);
- si dà atto che i CIG acquisiti attraverso la piattaforma informatica MEPA, relativi ad ogni contratto, risultano nella tabella sotto riportata:

- 1) Noleggio contenitori "Rifiuti indifferenziati" offerta ACP_24/1.74445001044 – € 7.375,00 (escluso IVA) CIG: B4D79CBEC0;
- 2) Noleggio contenitori "Rifiuti speciali inerti" contr. n° 45002233 – € 3.000,00 (escluso IVA) CIG: ; B4D6507BDA
- 3) Noleggio contenitori "Rifiuti differenziati sfalci/potature" contr. n° 45002234 – € 4.000,00 (escluso IVA) GIG: B4D5AD62D9;
- 4) Noleggio contenitori "Rifiuti "Carta/Cartone" Contratto n. 3045005245 – € 3.356,99 (escluso IVA) CIG: B4D6B37704;
- 5) Noleggio contenitori "Rifiuti plastica e lattine" Offerta ACP_24/1.743-3045005246 – € 2.040,00 (escluso IVA) CIG: B4D70117F2;
- 6) Noleggio contenitori "Rifiuti materiale legnoso" Contratto n. 3045005248 – € 516,46 (escluso IVA) CIG: B4D74E973A;
- 7) Noleggio contenitori "Rifiuti indifferenziati" Alloggi Demaniali contr. n° 3045003775 – € 295,00 (escluso IVA) CIG: B4D80073D3;

la spesa troverà capienza nei fondi assegnati sui competenti capitoli di Bilancio Es. Fin. 2025.

DETERMINA A CONTRARRE N. 236 DEL 17.12.2024

OGGETTO: CODICE CIG: B4E2277008 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI MATERIALE EDILE PER TETTI, DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2024, il giorno 17 del mese di dicembre negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – Milano, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

- che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di

negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

- che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;
- la richiesta del Sovr. C. Eugenio Incarbone del 13.12.2024 per la fornitura di guaina impermeabile, primer e cemento per effettuare sistemazione basamento tensostruttura e sistemazione infiltrazioni acqua magazzino vestiario, in ordine alla sicurezza dell'istituto;
- che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;
- Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;
- Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- di procedere alla fornitura in oggetto, alla società *Bricoman Italia Srl*, via Vincenzo Monti,5 – 20016 Pero, Partita iva: 05602670969 al costo complessivo di Euro 1.532,46 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di aver acquisito il **CIG B4E2277008** attraverso la piattaforma dei contratti pubblici A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;
- la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1673-1 Esercizio Fin anno 2024;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
 - di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della Seconda Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
 - Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.
-

DETERMINA A CONTRARRE N. 237 DEL 23.12.2024

OGGETTO: CODICE CIG: B4F3A74DBF - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI MATERIALE PER LA SEZIONE NIDO – REP. FEMMINILE, DA EFFETTUARSI ATTRAVERSO PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2024, il giorno 23 del mese di dicembre negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – Milano, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

- che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- vista la richiesta formulata dalla Dott.ssa Federica Pisani e autorizzata da questa Direzione il 09.12.2024, per l'acquisto del materiale utile al reparto nido sia per sostituire il materiale degradato sia per integrare la dotazione disponibile in reparto con l'intento di rendere più accogliente e funzionale la permanenza delle detenute madri e dei loro figli;
- considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;
- considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione della prestazione;
- attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- di procedere alle prestazioni in oggetto, all'impresa *Ikea Italia Retail Srl* con sede legale in Strada Provinciale, 208 – 20061 Carugate (MI), con partita IVA: 02992760963, al costo complessivo di Euro 3.349,41 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di aver acquisito il **CIG B4F3A74DBF** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;
- la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1671-8 Es. Fin anno 2025;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
- di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
- di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE
Giorgio Leggieri